



Bologna, lì 15-01-2021

Ai rispettivi indirizzi pec

**Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Egr. Sig. Avv. Giuseppe Conte**

**Al Ministro dell'Economia
Egr. Sig. Dott. Roberto Gualtieri**

**Al Ministro dello Sviluppo Economico
Egr. Sig. Dott. Stefano Patuanelli**

**Al Sottosegretario all'Economia
con delega al settore Giochi
Egr. Sig. Pier Paolo Baretta**

**Al Direttore dell'Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli
Egr. Sig. Dott. Marcello Minenna**

OGGETTO: INTERVENTI DI SOSTEGNO AL SETTORE DEL GIOCO PUBBLICO.

Spett.li Autorità in indirizzo,
scriviamo la presente in veste di associazione di rappresentanza degli operatori del gioco lecito, con particolare riferimento ai settori del gioco mediante apparecchi con vincita in denaro, delle scommesse e del gioco da remoto.

A seguito dell'emanazione del DPCM 15 gennaio 2021, la riapertura delle attività di gioco è stata posticipata almeno fino alla scadenza del decreto, fissata per il 5 marzo 2021.

Per far fronte alla crisi di liquidità del settore, determinata dalla totale assenza di raccolta, l'art. 5 del D.L. 157/20 aveva già previsto lo slittamento delle scadenze per il pagamento del canone concessorio e del saldo del PREU relativo al quinto bimestre 2020.

Tale disposizione è stata modellata tenendo conto della data di scadenza del DPCM del 3 novembre 2020 (fissata al 3 dicembre 2020) e quindi sull'eventualità di una possibile riapertura per tale data.

Analogamente, in occasione della c.d. "prima ondata", durante la quale le attività di gioco furono sospese l'8 marzo 2020, venne stabilita, per far fronte alla obiettiva assenza di liquidità per



astro

le imprese conseguente all'assenza della raccolta di gioco, la proroga dei termini per il pagamento del canone concessorio e del PREU che scadevano nel periodo compreso tra il 17 marzo 2020 ed il 30 aprile 2020, fissando al 29 maggio 2020 la prima delle otto rate previste per il pagamento delle somme dovute (art. 69 D.l. 18/2020).

Alla luce dell'ulteriore slittamento della data di riapertura delle attività e della permanenza delle motivazioni che hanno condotto all'adozione dei provvedimenti di proroga sopra richiamati, ci appelliamo alle Autorità in indirizzo, ciascuna per il proprio ambito di competenza, affinché vengano adottati i seguenti provvedimenti:

- 1) annullamento degli acconti PREU per il primo bimestre 2021, in scadenza il 28 gennaio, il 13 febbraio e il 28 febbraio 2021.
- 2) Slittamento al 22 aprile 2021 del termine, attualmente fissato dall'art. 5 del D.L. 157/20 al 22 gennaio 2021, per il pagamento della prima rata della quota residua (pari all'80%) del saldo relativo al quinto bimestre 2020.

Restando a disposizione per eventuali interlocuzioni dirette, finalizzate a meglio approfondire le questioni qui illustrate, porgiamo cordiali saluti.

Assotrattenimento 2007 – AS.TRO

Il Presidente

Massimiliano Pucci 